

3. relativamente al suddetto quadro economico si precisa che le opere di mitigazione e compensazione sono ricomprese nel suddetto importo di 10.035.634,05 euro e sono state stimate dal soggetto aggiudicatore nel suddetto importo di 1.067.350,36, euro, inferiore al limite massimo del 2% del costo dell'opera, e constano in:

3.1 interventi mirati al mantenimento dei siti naturali tutelati dalla Direttiva Habitat presenti nel corridoio di intervento;

3.2 realizzazione in Comune di Ghemme di un percorso ciclo-pedonale in corrispondenza di viabilità esistente e formazione di area di sosta in corrispondenza di aree limitrofe al Fiume Sesia;

3.3. realizzazione di un percorso ciclo-pedonale in corrispondenza dello Svincolo di Gattinara, su strada bianca esistente, con realizzazione di puntuali aree attrezzate e piantumate lungo il percorso in corrispondenza di altrettanti elementi significativi dal punto di vista storico-testimoniale e naturalistico.

4. la copertura finanziaria dell'intervento è come segue:

4.1 79.550.000,00 euro dalle risorse di cui al decreto-legge n. 133 del 2014, come dai citati decreti interministeriali n. 82 del 2015 e n. 426 del 2017;

4.2 124.700.000,00 euro dalle risorse di cui alla delibera di questo Comitato n. 54 del 2016, disponibili per il Fondo sviluppo e coesione, di seguito FSC, nel periodo di programmazione 2014-2020;

4.3 10.035.634,05 euro dal definanziamento, ai sensi dell'art. 1, comma 873, della legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208), delle risorse attualmente attribuite all'intervento di non immediata cantierabilità CA152 «SS 125 - Nuova SS 125/133bis Olbia-Palau. Tratta Olbia Nord - al km 330+800 San Giovanni, adeguamento tipo B», intervento previsto nel CdP ANAS, finanziato per euro 140.188.222,22 dal Fondo unico Anas;

5. il sopra citato comma 873 permette relativamente ad un intervento pronto per l'appalto, ma ancora senza risorse adeguate al suo completo finanziamento, di poter attingere alle risorse di un intervento già finanziato, ma ancora indietro nell'iter autorizzativo, facendo ricorso a risorse relative al Fondo Unico ANAS rientranti nell'ambito del CdP ANAS;

6. la previsione di utilizzo dei suddetti finanziamenti è la seguente:

(importi in milioni di euro)						
Annualità	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Spese	14	50	50	50	50,285	214,285

Considerato che tra gli allegati alla relazione istruttoria il MIMS ha inviato la documentazione che ha consentito il riscontro delle richieste formulate dal questo Comitato ai punti 1.5 e 2.1 della richiamata delibera n. 23 del 2016;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolta ai sensi della delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 82, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica», così come modificata dalla delibera CIPE 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Preso atto, in particolare, che la convenzione fra ANAS, ASPI e MIMS, per il trasferimento alla stessa ASPI della gestione del tratto di strada tra la nuova barriera di esazione (alla progressiva km 38+800 della nuova strada di «tipo B») e l'A26, non è stata ancora sottoscritta;

Vista la nota n. 6776 del 22 dicembre 2021 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, contenente le valutazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

Considerato il dibattito svolto in seduta;

Delibera:

Le presenti disposizioni sono adottate ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 214, comma 11, e 216, commi 1, 1-bis e 27, del decreto legislativo n. 50 del 2016, e del decreto legislativo n. 163 del 2006, e successive modificazioni, da cui deriva la sostanziale applicabilità di tale previgente disciplina, di cui al decreto legislativo in ultimo citato, a tutte le procedure, anche autorizzative, avviate prima del 19 aprile 2016.

1. Approvazione del progetto definitivo

1.1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e successive modificazioni, nonché ai sensi degli articoli 10, 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001, e successive modificazioni, è approvato, anche ai fini della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, il progetto definitivo della «Pedemontana piemontese - Collegamento tra l'A4 (Torino-Milano) in località Santhià, Biella, Gattinara e l'A26 (Genova Voltri-Gravellona Toce) in località Ghemme, tratta Masserano-Ghemme - Lotto 1, stralcio 1 e stralcio 2».

